

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventisei** addì **13 (tredici)** - del mese di **luglio** alle ore **15:00** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI A E-DISTRIBUZIONE S.P.A. PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE E IMPIANTI ELETTRICI IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI IMPIANTO ELETTRICO A 15 KV, "CAFIER" E "IVOTTA", IN CAVO SOTTERRANEO IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA "CORTE TEGGE" ALLE CABINE SECONDARIE "ZINCATURA PADANA", "V.FLLI CERVI", "AZZURRA 1", "PHONOCAR" E "BERTOLIN" NEI COMUNI DI REGGIO EMILIA E CAVRIAGO.

	F	C	A		F	C	A
MASSARI Marco	Si			DAVOLI Letizia			
ANCESCHI Giovanni	Si			MARZIANI Mattia			
BARILLI Cecilia	Si			MELIOLI Lorenzo			
BONI Francesca				PAGLIALONGA Cristian			
CARBOGNANI Luisa	Si			VINCI Gianluca			
CASELLA Antonio	Si			BASSI Claudio			
CASTAGNETTI Fausto	Si			RINALDI Alessandro			
CORRADI Davide	Si						
FERRARI Giuliano	Si						
GANASSI Nando	Si						
GHIDONI Riccardo	Si						
IORI Matteo	Si						
MACCHI Federico	Si						
MEDICI Nicolo'	Si						
MONTANARI Fabiana	Si						
PADERNI Sara	Si			----- Assessori -----			Presenti
PEDRAZZOLI Claudio	Si			DE FRANCO Lanfranco			No
RUOZZI Cinzia				BONDAVALLI Stefania			No
MARTORANA Rosario	Si			BONVICINI Carlotta			No
MIGLIOLI Alessandro	Si			MAHMOUD Marwa			No
BERTUCCI Gianni	Si			MIETTO Marco			No
AGUZZOLI Fabrizio	Si			NEULICHEDL Roberto			No
DE LUCIA Dario				PASINI Carlo			Si
MIGALE Carmine	Si			PRANDI Davide			No
TARQUINI Giovanni	Si			RABITTI Annalisa			No
ARAGONA Alessandro							

Consiglieri **Presenti:** **22** Assessori presenti: **1**
Favorevoli: **22**
Contrari: **0**
Astenuti: **0**

Presiede: **IORI Matteo**

Il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Dr. Alberto**

IL CONSIGLIO COMUNALE**Premesso che:**

- in data 01/01/2018 è entrata in vigore la nuova legge regionale n.24/2017 *“Tutela e uso del territorio”* che, nell'abrogare la L.R. n.20/2000, ha previsto, all'art. 3, comma 1, l'obbligo per i Comuni di procedere all'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente ai principi fondamentali ivi previsti, stabilendo termini perentori per l'avvio del relativo processo (tre anni all'entrata in vigore della legge) e per la sua conclusione (nei due anni successivi);
- con deliberazione di Giunta Comunale I.D. n.178 del 07/10/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata assunta la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG), a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n.79 del 23/05/2022 è stato adottato ai sensi dell'art.46 comma 1 della L.R. n. 24/2017, il Piano Urbanistico Generale (PUG);
- con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n.91 del 08/05/2023 è stato approvato, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 24/2017, il Piano Urbanistico Generale (PUG), che è entrato in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT n.164 del 21/06/2023 dell'avviso di avvenuta approvazione.
- tra gli elaborati di PUG sono tra gli altri presenti le cd.tavole dei vincoli tra cui la TV 2 _Rispetti, la VU.1 – Vincoli urbanistici e la VU.1a - Vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità.

Premesso inoltre che:

- attualmente l'autorizzazione alla costruzione di linee ed impianti elettrici destinati al pubblico servizio, è disciplinata dalla regione Emilia Romagna dalla L.R. 17 luglio 2023, n. 8 recante :*“Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale”*;
- tale legge, pur abrogando la previgente L.R. 10/1993 sempre riguardante la normativa in materia di opere relative a linee ed impianti impianti elettrici fino a 150 mila volts, stabilisce all'art. 10, che *“per i procedimenti di Autorizzazione e di DIL in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, è facoltà del gestore presentare, entro trenta giorni da tale termine, una nuova istanza di Autorizzazione Unica o una nuova DIL ai sensi del decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro della cultura 20 ottobre 2022 e della presente legge”*.

Rilevato che:

- la società *“e -distribuzione S.p.A”*, Divisione Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Emilia-Romagna - Programmazione e Gestione - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni MT - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, con sede in Bologna, Via Darwin, 4 - C.F. 05779711000 -

P.I. n.15844561009 ha programmato a partire dal 2021 una serie di nuove infrastrutture per un potenziamento della rete esistente nel comune di Reggio Emilia , al fine di garantire una migliore qualità della tensione e del servizio elettrico;

- la suddetta società, in data 03/02/2023, dunque prima dell'entrata in vigore della L.R. 8/2023, ha presentato ad ARPAE (pratica ARPAE n.7834/2023), il progetto per la realizzazione di impianto elettrico a 15 Kv soggetto ad autorizzazione, ai sensi dell'allora vigente L.R. 10/1993 e s.m.i. denominato: *"Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV "CAFIER" E "IVOTTA", in cavo sotterraneo in uscita dalla cabina primaria "CORTE TEGGE" alle cabine secondarie "ZINCATURA PADANA", "V.FLLI CERVI", "AZZURRA 1", "PHONOCAR" e "BERTOLIN"* interessante i Comuni di Reggio Emilia e Cavriago, chiedendo la dichiarazione di pubblica utilità e inamovibilità [delle reti](#), avendone data comunicazione al Comune come da pec PG n. 36315 del 07/02/2023;

- il progetto prevede la costruzione di due nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo denominate "CAFIER" e "IVOTTA", i cui tracciati si svilupperanno nei comuni di Cavriago e Reggio Emilia. La linea "CAFIER" di lunghezza pari a circa 4,400 km, in uscita dalla cabina primaria "CORTE TEGGE" collegherà tra loro le cabine secondarie "ZINCATURA PADANA", "V.FLLI CERVI", "PHONOCAR" e "BERTOLIN". La linea "IVOTTA" di lunghezza pari a circa 3,115 km, collegherà la cabina primaria "CORTE TEGGE" alla cabina secondaria "AZZURRA 1". All'interno delle tubiere in progetto, lungo il tratto A-G, per una percorrenza di 0,765 km saranno inoltre posati cavi elettrici MT, necessari al collegamento delle linee PROREN, PROMANCA, CROSTOLO 1 e CROSTOLO 2.

- alla domanda sono stati allegati e successivamente integrati in sede di Conferenza dei Servizi, i seguenti elaborati:

- Modulo Arpae di richiesta autorizzazione (Istanza AUT_2537504 3578/4351)
- Elaborato Progetto definitivo (Disegno n. 3578/4351 PD)
- Elaborato Vincolo Preordinato all'Asservimento Coattivo (Disegno n.3578/4351 VPE)
- Elaborato stralcio strumenti urbanistici Comune di Reggio Emilia (Disegno n.3578/4351 VU1)
- Elaborato stralcio strumenti urbanistici Comune di Cavriago (Disegno n.3578/4351 VU2)
- Relazione sulla compatibilità ambientale ai sensi degli artt. 2 e 2 bis della L.R. 10/93 e s.m.i. (Dis. n.3578/4351AMB)
- Elaborato interferenza "Fossetta Torretta" (dis. n.3538/7-4351_1)
- Elaborato interferenza "Torrente Quaresimo" (dis. n.3538/7-4351_2)
- Elaborato interferenza "Torrente Modolena" (dis. n.3538/7-4351_3)
- Elaborato posa longitudinale ed attraversamento superiore "Fossetta del Castellaro"
- Elaborato interferenza "SNAM" (dis. n.3538/0-4351)
- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 3 dell'art.56 del D.Lgs. n.207/2021 - Codice delle Comunicazioni Elettroniche
- Dichiarazione sulla fase realizzativa del Procuratore responsabile che ha redatto l'attestazione di conformità ai sensi del comma 3 dell'art.56 del D.Lgs. n.207/2021 - Codice delle Comunicazioni Elettroniche
- Relazione Campi elettrici e Magnetici

- con la medesima comunicazione del 07/02/2023 "e-distribuzione S.p.A." ha chiesto al Comune di Reggio Emilia di esprimere nell'ambito della Conferenza dei Servizi, indetta da ARPAE, il nulla

osta di competenza ai fini territoriali, ambientali e paesaggistici, segnalando che l'elettrodotto non interesserà, zone, elementi, sistemi sottoposti a vincolo e/o tutela rientranti nel D.lgs.42/2004 n.42 Parte Terza; nonché il consenso di massima per l'eventuale attraversamento delle strade od opere comunali, precisando che le interferenze con i predetti beni ed opere formeranno oggetto di specifica e successiva istanza;

- per il progetto è stata inoltre richiesta da "e-distribuzione S.p.A." la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art.4bis della L.R. 10/1993 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- tale impianto necessita infatti dell'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo delle particelle catastali di cui al Foglio 65 Mappali 43, 47, 74, 75, 80, 89, 106, 129, 142, 135, 165, 166, 169, 562, 563, 565 - Foglio 66 Mappali 181, 182, 304, 306 - Foglio 88 Mappale 34 - Foglio 103 Mappali 873, 897 come risulta dall'elaborato Vincolo Preordinato all'Asservimento Coattivo (Disegno n.3578/4351 VPE) nella sua ultima versione acquisita al PG.n.120210 del 13.05.2026.

Considerato dunque che:

- le suddette nuove infrastrutture necessitano dell'autorizzazione prevista dall'art.2 della L.R. n.10/1993 in quanto non risulta pervenuta alcuna nuova istanza ex L.R. 8/2023 da parte dell'ente gestore – e-distribuzione;

- il procedimento rimane di competenza dell'Area Autorizzazioni e Concessioni – Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (ARPAE) che, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi rilascerà al termine del procedimento di cui all'art.2bis comma 3 della citata legge, autorizzazione alla costruzione di quanto sopra, che avrà efficacia sia di variante urbanistica sia di introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del DM 29/05/2008, sia di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e inamovibilità dell'opera, ai sensi degli articoli 3 e 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.i e dell'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001.

- l'art.3 della L.R. n.10/1993 infatti prevede che: "L'autorizzazione per le linee ed impianti elettrici destinati al pubblico servizio che non siano previsti dagli strumenti vigenti comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante al Piano operativo comunale (POC)... . Ai fini dell'esame e dell'approvazione delle varianti al POC che il rilascio dell'autorizzazione comporta, il richiedente predispone, assieme al progetto definitivo, gli elaborati relativi alla variazione del piano ed integra la relazione di cui all'articolo 2, comma 7 con riguardo agli effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale e alle eventuali misure necessarie per l'inserimento della stessa nel territorio;

Dato atto che:

- ARPAE ha avviato per il procedimento di cui sopra, la Conferenza dei Servizi procedendo alle pubblicazioni di legge e convocando in data 02/03/2023 con pec acquisita agli atti al PG n. 62010

del 07/03/2023, la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990; indi ha provveduto al deposito degli elaborati pubblicando sul BURERT del 15/03/2023 n.70 l'avviso di deposito della domanda ai fini di eventuali osservazioni al progetto da parte dei soggetti interessati;

- in data 20/06/2023 è stata fatta richiesta di integrazioni unitaria al progetto da parte della Conferenza dei Servizi;
- non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari delle aree interessate dal progetto;
- in data 01/09/2023 il Proponente ha presentato la documentazione integrativa al progetto, acquisita da ARPAE al PG. 149716 del 04/09/2023, risultata però incompleta ai fini della conclusione del procedimento, pertanto è seguita da parte di ARPAE richiesta di completamento delle integrazioni – PG. 160214 del 21/09/2023;
- in data 10/12/2025 il Proponente ha presentato la documentazione integrativa a completamento, acquisita al PG.219325 del 11/12/2025, che ha tuttavia necessitato di un ulteriore completamento, così come richiesto con nota di ARPAE di cui al PG. 226614 del 18/12/2026;
- in data 04/03/2026 il Proponente ha presentato la documentazione integrativa a completamento del progetto, acquisita da ARPAE al prot. 40406 del 04/03/2026;
- in data 24/04/2026 ARPAE, con PEC acquisita agli atti comunali di PG n.107468, ha poi comunicato alla Conferenza dei Servizi, l'avvenuta acquisizione della documentazione integrativa e dei seguenti pareri: nulla osta con prescrizioni di SNAM RETE GAS S.p.A. - PG/2023/38593 del 03/03/2023; nulla osta dell'Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea - PG/2023/40167 del 07/03/2023; parere di conformità di ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali Area Ovest - PG/2023/139023 del 10/08/2023; nulla osta con prescrizioni di TERNI S.p.A. Rete Elettrica Nazionale - Dipartimento trasmissione Centro Nord - PG/2023/152775 del 08/09/2023; comunicazione di non interferenza col progetto pervenuta da Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - PG/2023/196875 del 20/11/2023; nulla osta del Comando Militare Esercito Emilia Romagna - PG/2023/20759 del 27/11/2023;
- l'autorità procedente ha dunque chiesto agli Enti che ancora non avevano provveduto, di trasmettere le autorizzazioni, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati per gli ambiti di rispettiva competenza in merito a quanto riportato dal Proponente negli elaborati progettuali e alle successive integrazioni, al fine del rilascio dell'autorizzazione per la costruzione ed esercizio dell'elettrodotto.

Rilevato dunque che:

- per il procedimento in oggetto, il Comune di Reggio Emilia, è tenuto a concedere il nulla osta di competenza, ai fini territoriali, ambientali e paesaggistici, nonché il consenso di massima per l'eventuale attraversamento delle strade od opere comunali, avendo visionato gli elaborati trasmessi:

- al riguardo, il Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata ha reso il proprio parere favorevole di conformità urbanistica in atti al PG n.128956 del 18/05/2026 sul procedimento in argomento dal quale si ricava che :

“La realizzazione degli elettrodotti in progetto si rende necessaria per un potenziamento della rete esistente, al fine di garantire una migliore qualità della tensione e del servizio elettrico.

Il progetto prevede la costruzione di due nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo denominate "CAFIER" e "IVOTTA"; entrambi i tracciati si svilupperanno nei Comuni di Cavriago e di Reggio Emilia. La linea "CAFIER", di lunghezza pari a circa 4,400 km in uscita dalla cabina primaria "CORTE TEGGE", collegherà tra loro le cabine secondarie "ZINCATURA PADANA", "V.FLLI CERVI", "PHONOCAR" e "BERTOLIN". La linea "IVOTTA", di lunghezza pari a circa 3,115 km, collegherà la cabina primaria "CORTE TEGGE" alla cabina secondaria "AZZURRA 1".

All'interno delle tubiere in progetto, per una percorrenza di 0,765 km (tratto A-G) saranno inoltre posati cavi elettrici MT, necessari al collegamento delle linee PROREN, PROMANCA, CROSTOLO 1 e CROSTOLO 2. Lo studio iniziale dell'intervento prevedeva la posa n.2 cavi in progetto su tutta la tratta ma, per migliorare la qualità del servizio, si è valutato la posa complessiva di n. 6 cavi in progetto. L'aggiunta di n.4 nuove linee nelle tubazioni già posate e predisposte seguirà il tracciato iniziale e non andrà ad interessare ulteriori proprietà e non risulterà ulteriore aggravio relativo alle fasce di servitù previste rispetto al progetto iniziale. Per la sua quasi totalità la tratta risulta essere strada comunale ad uso pubblico.

Il tracciato delle nuove linee interesserà prevalentemente la viabilità esistente e alcuni brevi tratti su proprietà privata questi ultimi necessari per collegarsi alle cabine esistenti.

I cavi sotterranei saranno posati ad una profondità superiore a m 1,00 dal piano stradale.

L'esecuzione dell'intervento non comporterà, a lavori ultimati, alcuna alterazione morfologica del terreno né, tanto meno, modificherà lo stato dei luoghi. Essendo in cavo sotterraneo, l'intervento risulta fra quelli esclusi dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.P.R. 31 del 06/04/2017 in quanto ricompreso fra quelli previsti nell'Allegato A dello stesso decreto al punto A15. ..omissis

Non sono presenti impianti fissi di trasporto ad una distanza inferiore a m 30 dall'impianto.

Natura dei terreni interessati: strade comunali, statali e proprietà private. ..omissis..

Il progetto presentato comporta apposizione di vincolo espropriativo (di servitù coattiva), a mezzo di programmazione nel PUG.

ARPAE ha provveduto alle comunicazioni di legge nei confronti delle proprietà interessate.

Gli interventi in progetto comportano programmazione nel vigente strumento urbanistico comunale del Comune di Reggio Emilia, Piano Urbanistico Generale (PUG), così come risulta dai seguenti elaborati agli atti:

- PROPOSTA DI VARIANTE - TV.2 – Rispetti (relativo all'individuazione dei vincoli infrastrutturali, ancorché ricognitivi, correlati alla realizzazione della nuova linea elettrica)*
- PROPOSTA DI VARIANTE - VU.1 – Vincoli urbanistici (relativo all'individuazione dei vincoli preordinati all'asservimento coattivo)*
- PROPOSTA DI VARIANTE – VU.1a - Vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità (sempre relativo*

all'individuazione dei vincoli preordinati all'asservimento coattivo)

Nel parere viene infine precisato che :

- le descrizioni degli interventi sono riportate dalle relazioni di progetto;*
- la presente verifica è resa unicamente in ordine alla compatibilità delle varianti correlate al progetto in esame rispetto alla strumentazione urbanistica generale comunale vigente e che la realizzazione dei lavori dovrà avvenire nel rispetto delle leggi e normative vigenti, delle disposizioni, prescrizioni e condizioni degli Enti competenti;*
- per la realizzazione delle opere oggetto di autorizzazione dovranno essere rispettate le disposizioni generali poste dalle normative di PUG;*
- per la realizzazione delle opere oggetto di autorizzazione che coinvolgono tratti stradali di competenza comunale e/o aree di proprietà comunale, dovranno essere richieste le opportune autorizzazioni ai Servizi competenti del Comune di Reggio Emilia.”*

Rilevato dunque che:

- gli elaborati urbanistici sono i seguenti:
 - elaborato 3-3578-4351_vpe_v3 denominato “Vincolo preordinato all'asservimento coattivo”, contenente l'elenco dei terreni interessati dalla costruzione ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'Asservimento Coattivo; tale elaborato, seppure con una diversa denominazione ha il medesimo contenuto dell'elaborato del PUG denominato VU.1a- Vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità;
 - elaborato 4-3578-4351_VU1_REV_04 denominato: “Strumenti urbanistici Comune di Reggio Emilia”, contenente l'estratto degli elaborati cartografici del PUG ed in particolare Tavola dei Vincoli TV.2-Rispetti e VU.1-Vincoli Urbanistici, in cui è riportata la localizzazione dell'intervento.

Considerato che:

- il Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata ha rassegnato gli elaborati costitutivi della variante urbanistica in argomento con nota PG n.115368 del 07/05/2026, alla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio (CQAP) che, nella seduta del 13/05/2026, ha espresso parere favorevole (verbale n.8 - PG n.120210).

Dato atto infine che:

- la presente verifica è resa unicamente in ordine alla compatibilità delle varianti correlate ai progetti in esame rispetto alla strumentazione urbanistica generale comunale vigente, e che la realizzazione dei lavori dovrà avvenire nel rispetto delle leggi e normative vigenti, delle

disposizioni, prescrizioni e condizioni degli Enti competenti e del parere reso dal Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata in atti al PG n. 128956 del 18/05/2026;

- per la realizzazione delle opere oggetto di autorizzazione dovranno essere rispettate le disposizioni generali poste dalle normative di PUG vigente.

Tenuto conto infine che:

- la presente deliberazione non è soggetta a parere contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000 e recentemente modificato dal D.L.174/2012, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, in quanto i costi derivanti dall'espropriazione di pubblica utilità restano a carico di "e-distribuzione S.p.A.";

- il dirigente *ad interim* del Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata, Marcello Capucci, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e correttezza amministrativa formulato sulla presente proposta di provvedimento ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Ritenuto dunque necessario che:

- il Consiglio Comunale esprima le valutazioni in merito alla proposta di costruzione della nuova linea elettrica in base al progetto presentato dalla Società "e-distribuzione S.p.A .", descritto nelle premesse della presente deliberazione.

Dato atto infine che:

- la proposta di variante è stata illustrata ai componenti della Commissione Consiliare "*Assetto ed uso del territorio, sviluppo economico ed attività produttive, ambiente*" nella seduta del 10/07/2026.

Visti:

- la L.R. n. 24/2017;

- la L.R. n. 37/2002;

- l'art.42 comma 2 lett.b) del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.;

- il D.P.R. n.327/2000 ed in particolare l'art.52 quater ;

- la L.R. n.10/1993;

- L.R. n.8/2023 ed in particolare l'art.10.

Visto l'esito della votazione e riportato attraverso sistema elettronico di rilevazione indicato nell'allegato prospetto, con voti unanimi palesemente espressi,

DELIBERA

1) di esprimere, per le motivazioni esposte in premessa e per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione, ai sensi del combinato disposto dell'art.10 della L.R.8/2023 e dell'art.3, comma 4 della L.R. n.10/1993, per la realizzazione da parte di "e-distribuzione S.p.A." del progetto di costruzione della nuova linea elettrica a 15 kV "CAFIER" e "IVOTTA" in cavo sotterraneo in uscita dalla cabina primaria "CORTE TEGGE" alle cabine secondarie "ZINCATURA PADANA", "V.FLLI CERVI", "AZZURRA 1", "PHONOCAR" e "BERTOLIN" come risulta dai seguenti elaborati che si allegano informaticamente alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- elaborato 3-3578-4351_vpe_v3 denominato "Vincolo preordinato all'asservimento coattivo", contenente l'elenco dei terreni interessati dalla costruzione ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'Asservimento Coattivo (all. n.1);
- elaborato 4-3578-4351_VU1_REV_04 denominato "Strumenti urbanistici Comune di Reggio Emilia", contenente l'estratto degli elaborati cartografici del PUG ed in particolare Tavola dei Vincoli TV.2-Rispetti e VU.1-Vincoli Urbanistici, in cui è riportata la localizzazione dell'intervento (all. n.2);

2) di dare atto che il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico in argomento comporterà la modifica agli strumenti urbanistici generali vigenti (PUG), relativamente alla localizzazione del tracciato dell'elettrodotto stesso, così come riportato negli elaborati di cui al punto 1) del dispositivo;

3) di dare atto in particolare, che le opere descritte si configurano di pubblica utilità, e che il rilascio delle autorizzazioni comportano dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere e per l'apposizione coattiva di servitù necessaria alla realizzazione dell'opera come descritto in premessa sulle particelle catastali elencate negli elaborati dedicati del progetto di cui al punto 1) del dispositivo;

4) di dare atto che le aree interessate dall'intervento sono soggette ai vincoli e prescrizioni di cui alla parere di conformità urbanistica del Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata in atti al PG n. 128956 del 18/05/2026, allegato alla presente (all.3);

5) di dare mandato al Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata di trasmettere copia del presente atto ad ARPAE, competente al rilascio delle autorizzazioni che pubblicherà sul proprio sito web la presente deliberazione ex art.39 del D.Lgs. n. 33/2013;

6) di dare mandato al Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata di provvedere all'aggiornamento degli strumenti urbanistici comunali a seguito della comunicazione da parte di ARPAE del rilascio dell'avvenuta autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto elettrico in questione e alla sua pubblicazione sul BURERT ed infine, di provvedere a quanto di

competenza, in relazione alle disposizioni di cui all'art.39 del D.Lgs. 33/2013 procedendo alla pubblicazione sul sito web dedicato <https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-pianificazione>

7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di concludere i lavori delle Conferenza dei servizi indette da parte da ARPAE per il rilascio dell'autorizzazione di cui al punto 1) del dispositivo della presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
IORI Matteo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
BEVILACQUA Dr. Alberto